Turismo locale

Iniziativa della Pro Loco a favore del comparto

Marcello Caliman

ppuntamento oggi alle ore presso l'Albergo Miracolle sito nella zona turistica Il Colle a Lenola, Infatti anche quest'anno la Pro Loco di Lenola ha promosso un incontro per stimolare e incentivare il turismo in ambito locale, allargato per l'occasione anche in ambito comprensoriale. L'incontro dello scorso anno alla vigilia della stagione estiva riservato per la realtà locale, ebbe la presenza di un gran bel numero di persone, a testimoniare come il tema del turismo sia sentito da tutti. Anche nella recente campagna elettorale è stato tra gli argomenti più discussi. Come sempre, non mancano le problematiche, e bisogna iniziare a programmare anche a lungo termine con progettualità di sviluppo turistico territoriale ed incrementare la collaborazione a livello comprensoriale. Per questo, tra i scopi sociali principali di una qualsiasi Pro Loco è di riunire tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico del proprio territorio. Per tale motivo la Pro Loco di Lenola, ha ritenuto opportuno aprire un dibattito sul tema del turismo, coinvolgendo quale ospite dell'iniziativa l'On. Domenico Di Resta in qualità di presidente della Commissione Turismo, Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, al fine di entrare nel merito della legge regionale sull'organizzazione del sistema turistico laziale". Altro ospite sarà il presidente della Federalberghi della provincia di

Latina Enzo Grossi, oltre che del riconfermato sindaco di Lenola Gian Battista De Filippis Moderatore Angelo Guglietta Presidente della Pro Loco di Lenola. Diversi gli invitati tra istituzioni e associazioni, ma si precisa che l'invito a partecipare è rivolto a tutti coloro che sono interessati al turismo sotto qualsiasi forma, per comprendere la nuova organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale, sulle imprese turistiche e attività ricettiva, sui strumenti per lo sviluppo turistico. Iniziativa

lodevole poiché il turismo è nella realtà dei fatti la più importante opportunità che abbia il nostro territorio e, nel contempo, i nostri giovani di poter vivere e lavorare nella terra natia, senza partecipare all'inevitabile fuga di cervelli e di braccia valide per la galoppante disoccupazione.